



#GerryOnTheRoad

La newsletter di **Gerardo Stefanelli** per continuare a camminare ed essere aggiornati sulle strade da percorrere insieme.

Forse per la prima volta in questa newsletter mi voglio spingere **un po' più a Est** dei nostri confini e buttare un occhio a una situazione che, oggi, sembra allargare sempre più il suo bacino.

Voglio parlare di Russia e di Ucraina, di geopolitica ma anche di politica interna e sociale. Voglio parlare di un'**Europa** che, mentre la Danimarca svuota i propri arsenali per sostenere Kiev e **Trump si erge a portavoce del Cremlino**, sembra ancora incerta sul da farsi.

La nostra Comunità resta, infatti, **divisa e timorosa**. Da una parte, i filorusi come l'Ungheria e la Slovacchia sembrano più preoccupati di far contento Putin che di difendere i valori europei; dall'altra, i Paesi Baltici, la Polonia e gli scandinavi hanno respirato aria di pericolo e si tengono preparati.

Poi ci siamo noi, con Germania e Francia, gli eterni solidali che potrebbero essere **esclusi dai tavoli delle trattative**, facendo spostare il baricentro delle decisioni altrove.

Abbiamo ancora tempo per rimediare? Probabilmente sì, ma solo se riusciremo a costruire un'Europa realmente unita, capace di **esprimere da Bruxelles una posizione chiara e credibile** in questo nuovo equilibrio globale.

Mi sono poi chiesto se, oltre alla diplomazia, i nostri cittadini hanno capito l'impatto che tutto ciò potrebbe avere tutto ciò sulle loro vite? Non parlo meramente di ripercussioni economiche, che sicuramente potrebbe aggravarsi, di instabilità nei mercati, o di conseguenze geopolitiche. Parlo di qualcosa di più profondo: se permettiamo che prevalga la legge del "più forte", significa che stiamo accettando **l'erosione dei nostri valori democratici**.

E poi ci sono i **risvolti "umani"**: l'insicurezza globale alimenta il senso di precarietà e di insicurezza nelle persone, colpisce le imprese, aumenta la pressione e radicalizza i conflitti sociali.

Un'Europa incapace di difendere i propri principi è un'Europa che rischia di perdere credibilità all'interno e all'esterno dei propri confini, lasciando spazio a populismi e instabilità politica.

Questa non è solo una guerra tra nazioni: è una sfida che riguarda tutti noi.

Tu che ne pensi?
Dimmi la tua

LA SVOLTA DELLA SETTIMANA

L'ho già annunciato nei giorni scorsi, ma voglio ribadirlo perché questa, più di tante altre, è una vera svolta per il nostro territorio: il **"Parco del Mare"** diventerà realtà.

Come ho scritto ieri sui miei canali, fare il Sindaco significa spesso dover fare i conti con la complessità amministrativa, con la distanza tra visione e realizzazione. Ma è proprio nelle idee ambiziose che si trova la spinta per superare gli ostacoli. Questo progetto rappresenta esattamente ciò: il **coraggio di sognare in grande e la determinazione di trasformare quel sogno in qualcosa di concreto.**

Ora il lavoro continua, perché il futuro si costruisce passo dopo passo.

Passi compiuti negli ultimi giorni:



Come sarà il "Parco del Mare"?
Un'anteprima digitale!

Governance ambientale per l'Agro
Pontino.

[Guarda il video](#)

[Scopri di più](#)

Gerardo Stefanelli

www.gerardostefanelli.it

Questa email è stata inviata a {{contact.EMAIL}}
L'hai ricevuta perché sei iscritto/a alla mia newsletter.

[Annulla iscrizione](#)

